

## LA CHIESA DI SAN GIACOMO

Si trova prima di Ponte Caffaro, sulla sponda destra del lago d'Idro. Della sua esistenza si ha notizia fin dal IX secolo quando essa dipendeva dai benedettini del monastero di S. Pietro in Monte che insegnavano agli abitanti del luogo a coltivare e bonificare l'acquitrinoso Pian d'Oneda. La chiesa fu dedicata a S. Giacomo protettore dei pellegrini; poiché vi era una casa per ospitare i viandanti che transitavano. L'edificio primitivo subì modifiche durante i secoli: si arricchì di un pronao affrescato; l'abside e le finestre presero un'impronta seicentesca, l'unica navata rimase invece pressoché intatta con le capriate del tetto sorrette da due semplici arconi a sesto acuto. La facciata a capanna è semplicissima, caratterizzata da tre archi: quello centrale praticabile, gli altri due sono sormontati da finestre rettangolari, che la fanno assomigliare a quella di un'abitazione civile. I pilastri e parte della facciata mostrano resti di affreschi. L'interno è di un'austerità francescana per la semplicità delle capriate evidenziate dalla luce che entra abbondante dalle finestre.